



# **COMUNE DI MINERVINO DI LECCE**

**Provincia di LECCE**

**Ufficio di Protezione Civile**

## **Piano Comunale di Protezione Civile**

### **ALLEGATO 3**

MODELLI DI ORDINANZE



## Sommario

1) Ordinanza di trasferimento forzoso di famiglie.....	4
2) Ordinanza cautelare di sospensione della produzione o vendita di alimenti e/o bevande.....	6
3) Ordinanza per occupazione di terreni da adibire a tendopoli o campi containers .....	8
4) Ordinanza di requisizione di locali.....	10
5) Ordinanza per la requisizione di mezzi di trasporto .....	12
6) Ordinanza per la requisizione di materiali .....	14
7) Ordinanza di precettazione di maestranze .....	16
8) Ordinanza di precettazione sugli orari di apertura di esercizi commerciali.....	18
9) Ordinanza di sgombero fabbricati.....	21
10) Ordinanza di occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e discarica.....	23
11) Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire ad insediamento civile mediante tendopoli o roulottopoli. ....	26
12) Ordinanza di inagibilità degli edifici .....	29
13) Ordinanza di non potabilità delle acque .....	31
14) Ordinanza di evacuazione .....	33
15) Ordinanza di demolizione .....	35
16) Ordinanza per la regolamentazione della circolazione stradale.....	37
17) Ordinanza di chiusura di strade pubbliche.....	39
18) Ordinanze di sgombero dei materiali dalla viabilità stradale.....	41
19) Ordinanza per l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) .....	43

## 1) Ordinanza di trasferimento forzoso di famiglie

COMUNE DI \_\_\_\_\_

Provincia di Oristano

Ordinanza n. del

IL SINDACO

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che, nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**CONSIDERATO** che a causa dell'evento calamitoso su indicato, per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica non è ulteriormente sostenibile la condizione in cui vive la famiglia \_\_\_\_\_;

**CONSIDERATO** che il Comune non ha la disponibilità, al momento, di alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alla famiglia in parola;

**CONSIDERATO** che la famiglia stessa non ha a disposizione, al momento, soluzioni alternative di alloggio;

**ORDINA**

1) che la famiglia \_\_\_\_\_ trovi temporanea sistemazione abitativa presso l'alloggio posto in località \_\_\_\_\_, di proprietà di \_\_\_\_\_.

2) di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

2) Ordinanza cautelare di sospensione della produzione o vendita di alimenti e/o bevande

COMUNE DI \_\_\_\_\_

Provincia di Oristano

Ordinanza n. \_\_ del \_\_ \_\_ \_\_\_\_

IL SINDACO

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**RILEVATO** che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, a causa di \_\_\_\_\_ (lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato/ allagamento di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_), con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

**VISTO** il referto di analisi di prima istanza, pervenuto in data \_\_\_\_\_ da parte del Responsabile del laboratorio di igiene pubblica della USL di \_\_\_\_\_, dal quale risulta che gli alimenti/bevande sotto indicati:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Sono stati prodotti dalla Ditta \_\_\_\_\_ con stabilimento sito in questo Comune (loc. \_\_\_\_\_) e sono posti in vendita nei seguenti esercizi commerciali:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**CONSIDERATO** che dal referto risulta che i sopra indicati alimenti/bevande sono ritenuti pericolosi per la salute pubblica per i seguenti motivi:

- a. Sopravvenuta inidoneità degli stabilimenti a garantire l'apposito ciclo produttivo, secondo le norme igienico - sanitarie stabilite dalla legge;
- b. Carenze generalizzate della funzionalità degli impianti di conservazione e/o refrigerazione
- c. Carenza delle condizioni igienico - sanitarie dei locali destinati alla vendita dei sopra elencati prodotti
- d. Limitata percorrenza delle vie di comunicazione, causata dal dissesto della rete stradale, con conseguente impossibilità di garantire il tempestivo trasporto dei prodotti, soggetti a un rapido deterioramento;
- e. Altro: (specificare) \_\_\_\_\_;

**VISTO** il vigente piano comunale di protezione civile

### **ORDINA**

Al Signor \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_,

- la sospensione immediata della produzione e /o del commercio, in tutto il territorio comunale, dei seguenti prodotti:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Sino a quando non perverranno i risultati delle analisi di revisione, a cessazione avvenuta dell'emergenza.

La presente ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni \_\_\_\_\_ ovvero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo contenuto.

Di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

### 3) Ordinanza per occupazione di terreni da adibire a tendopoli o campi containers

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**Provincia di Oristano**

**Ordinanza n. del**

**IL SINDACO**

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**RILEVATO** che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato, che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, a causa di \_\_\_\_\_, (lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato/ allagamento di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_), con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

**RILEVATO** che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

**CONSIDERATA** la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture (quali tende e/o roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle \_\_\_\_\_ (invernali, \_\_\_\_\_) prossime;

**PRECISATO** che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso l'occupazione al reperimento di un terreno da adibire mediante le necessarie ed idonee opere pubbliche ad insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

**VISTO** l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

**VISTO** l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

**VISTO** l'art. 71 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359;

**VISTO** il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Del. C.C. \_\_\_\_/\_\_\_\_;

### **ORDINA**

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato, di occupare in uso ed in via provvisoria un terreno di superficie pari a circa mq. \_\_\_\_, ubicato in Località \_\_\_\_\_ e individuato catastalmente nel seguente modo:

Area n. 1 foglio \_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_

Area n. 2 foglio \_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_

Da adibire a insediamenti civili di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di adeguamento;

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso, mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di notificare il presente provvedimento ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. \_\_\_\_\_

Area n. 2 Sigg. \_\_\_\_\_

Area n. 3 Sigg. \_\_\_\_\_

Mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero

- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di ....., li \_\_\_\_\_

**4) Ordinanza di requisizione di locali**

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**Provincia di Oristano**

**Ordinanza n. del**

**IL SINDACO**

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**RILEVATO** che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato, che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa \_\_\_\_\_ (la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato/ allagamento di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_), con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

**RILEVATO** che in conseguenza dell'evento calamitoso si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, che deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria, ed in particolare \_\_\_\_\_;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare possibili rischi per l'incolumità dei cittadini, con la messa a disposizione dei seguenti immobili, e precisamente:

Indirizzo	Proprietario	Destinazione
_____	_____	_____
_____	_____	_____

## ORDINA

Di requisire i sopra elencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e comunque non oltre la data del \_\_\_\_\_, con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di ....., li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

## 5) Ordinanza per la requisizione di mezzi di trasporto

COMUNE DI \_\_\_\_\_

Provincia di Oristano

Ordinanza n. del

IL SINDACO

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**RILEVATO** che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato, che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_, si rende indifferibile ed urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione \_\_\_\_\_ (delle macerie/ dei detriti / \_\_\_\_\_);

**RITENUTO** necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, per giorni \_\_\_\_\_;

**VISTO** che mezzi più tempestivamente reperibili e prontamente disponibili sono i seguenti, con indicate a fianco le relative proprietà:

Mezzo

Proprietario

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ORDINA**

1) la requisizione in uso in favore del Comune dei mezzi sopra elencati;

2) di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di ....., li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

## 6) Ordinanza per la requisizione di materiali

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**Provincia di Oristano**

**Ordinanza n. del**

**IL SINDACO**

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**RILEVATO** che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato, che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_, si rende indifferibile ed urgente provvedere al reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della salute della popolazione colpita;

**RITENUTO** necessario ed urgente acquisire in proprietà / uso il seguente materiale:

\_\_\_\_\_

**VISTO** che il suddetto materiale prontamente reperibile risulta di proprietà dei sigg.:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ORDINA**

la requisizione \_\_\_\_\_ (in proprietà / uso) in favore del Comune a far data dalla notifica della presente ordinanza e per il tempo necessario alla finalità prescritte, e comunque non oltre il \_\_\_\_\_, del seguente \_\_\_\_\_ materiale \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ proprietà \_\_\_\_\_ dei \_\_\_\_\_ sigg.

\_\_\_\_\_

L'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

Di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di ....., li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

## 7) Ordinanza di precettazione di maestranze

COMUNE DI \_\_\_\_\_

Provincia di Oristano

Ordinanza n. del

IL SINDACO

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**RILEVATO** che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato, che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_, si rende indifferibile ed urgente provvedere in modo tempestivo alle seguenti opere provvisorie:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

mediante l'impiego di maestranze qualificate, delle quali il Comune e gli altri Enti operanti sul territorio risultano sprovvisti;

- che l'Impresa \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ ha a disposizione maestranze qualificate, prontamente reperibili ed idonee ad eseguire tempestivamente le opere di che trattasi;

**ORDINA**

al Signor \_\_\_\_\_, titolare dell'Impresa \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, di mettere a disposizione del Comune di \_\_\_\_\_ le seguenti maestranze, per la durata presumibile di gg. salvo ulteriore determinazione:

n. capo cantiere,

n. autista di camion

n. palista

n. gruista

n. operai qualificati

n. operai specializzati

n. \_\_\_\_\_

Al pagamento delle mercedi alle maestranze provvederà direttamente il Comune richiedente (o il Commissario per l'emergenza), previa nota giustificativa dell'Impresa vistata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

I prezzi saranno determinati sulla base dei prezzari della regione \_\_\_\_\_, scontati del \_\_\_\_ %, ovvero sulla base dei prezzi e/o dei ribassi ottenuti per prestazioni analoghe dal Comune.

Di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di ....., li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

## 8) Ordinanza di precettazione sugli orari di apertura di esercizi commerciali

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**Provincia di Oristano**

**Ordinanza n. del**

**IL SINDACO**

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**RILEVATO** che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato, che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_, occorre provvedere ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento al rifornimento di carburanti per i mezzi di soccorso, mesticherie e articoli termico - sanitari per interventi tecnici urgenti, farmaci per urgenze sanitarie, alimentari per servizi di ristoro, supermercati per rifornimento mense, meccanici, gommisti ed elettrauto per interventi di riparazione dei mezzi di soccorso e quant'altro necessario ad una tempestiva opera di soccorso alle popolazioni colpite;

**CONSIDERATO** che l'attuale stato di disagio e di bisogno rende, altresì, indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni interessate, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento dell'organizzazione dei soccorsi;

**CONSIDERATO** che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare una serie di Ditte e fornitori, secondo le necessità e richieste degli organi della Protezione Civile;

**CONSIDERATO** che qualunque indugio potrebbe comportare l'aggravamento dei danni e della pericolosità dei luoghi;

**RITENUTO** che occorra provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che, per tipologia e collocazione, possano ritenersi funzionali, e quindi determinanti per il buon funzionamento della

macchina organizzativa dei soccorsi, e a tale scopo individuati a cura delle diverse Unità Operative Comunali e dai servizi di emergenza;

### ORDINA

1) I titolari dei seguenti esercizi commerciali, ed esattamente i signori

NOME	ESERCIZIO	LOCALITA'
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

sono tenuti a garantire l'apertura ed il funzionamento dei rispettivi esercizi con orario:

a) continuato per le ventiquattro ore;

b) diurno;

c) notturno;

d) dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ e dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_;

fino a nuova disposizione.

2) Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza in loco dei titolari - in una pronta reperibilità.

3) I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere alla fornitura di beni e servizi al personale degli Enti Locali e territoriali e di Protezione Civile in generale impegnati nei soccorsi.

4) Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta, vistato dal Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

5) All'eventuale onere aggiuntivo di cui alla presente Ordinanza, alla determinazione e alla liquidazione dei rimborsi per le eventuali spese di personale, che si renderanno necessarie per l'effettuazione di orari straordinari dei suddetti esercizi, si farà fronte con separato provvedimento a seguito di redazione di verbale di accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Economato del Comune.

Copia della presente Ordinanza è inviata al Prefetto di \_\_\_\_\_.

6) di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di ....., li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

## 9) Ordinanza di sgombero fabbricati

COMUNE DI \_\_\_\_\_

Provincia di Oristano

Ordinanza n. del

IL SINDACO

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**RILEVATO** che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato, che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_, si rende indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero dei fabbricati e delle abitazioni siti nelle seguenti località:

Loc. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Proprietà \_\_\_\_\_

Loc. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Proprietà \_\_\_\_\_

Loc. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Proprietà \_\_\_\_\_

**ORDINA**

lo sgombero immediato dei locali adibiti a \_\_\_\_\_ sopra indicati.

Di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di ....., li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

10) Ordinanza di occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e discarica.

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**Provincia di Oristano**

**Ordinanza n. del \_\_\_\_\_**

**IL SINDACO**

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**RILEVATO CHE** in conseguenza dell'evento calamitoso del \_\_\_\_\_, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi causati dall'evento;

**CONSIDERATA** la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario per la pubblica incolumità e per l'ambiente;

**PRECISATO** che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere - attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza - al reperimento di aree da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a piazzole di discarica e/o stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

**VISTO** l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

**VISTO** l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

**VISTO** l'articolo 49 del DPR 8 giugno 2001 n. 327;

**INDIVIDUATE** nelle seguenti aree:

Località	Foglio mappa	Proprietà
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

quelle idonee alla funzione di che trattasi;

**VISTO** l'art. 54 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000.

### **ORDINA**

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato l'occupazione in uso ed in via temporanea, per un primo periodo di \_\_\_\_\_ salvo proroga, le seguenti aree:

Area n. 1 fg. \_\_\_ map. \_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

Area n. 2 fg. \_\_\_ map. \_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

Area n. 3 fg. \_\_\_ map. \_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

da adibire ad aree per stoccaggio e scarica di detriti, macerie, fango, ramaglie, legname e quant'altro venga asportato dai luoghi colpiti dall'evento calamitoso;

2) Di stabilire che in ogni caso tali aree verranno riconsegnate ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

3) Di precisare che al momento della immissione in possesso verrà redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante. Possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare;

3) Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.

4) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. \_\_\_\_\_

Area n. 2 Sigg. \_\_\_\_\_

Area n. 3 Sigg. \_\_\_\_\_

mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di ....., li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

11) Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire ad insediamento civile mediante tendopoli o roulottopoli.

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**Provincia di Oristano**

**Ordinanza n. del \_\_\_\_\_**

**IL SINDACO**

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**RILEVATO** che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data \_\_\_\_\_ nel territorio comunale si è determinata una grave situazione di disagio per la popolazione ivi residente;

**CHE** in conseguenza di ciò, moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

**CONSIDERATA** la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e/o roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;

**PRECISATO** che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere al reperimento e all'occupazione d'urgenza di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

**VISTO** il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Del. C.C. \_\_\_/\_\_\_;

**INDIVIDUATE** pertanto nelle seguenti aree

Area n. 1 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_

Area n. 2 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_

Area n. 3 foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_\_

quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

**VISTO** l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

**VISTO** l'articolo 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327

**VISTO** l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

**VISTI** gli artt. 50, comma 5 e 54, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

### **ORDINA**

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

Area n. 1 fg. \_\_\_\_ map. \_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

Area n. 2 fg. \_\_\_\_ map. \_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

Area n. 3 fg. \_\_\_\_ map. \_\_\_\_ Sup. Mq. \_\_\_\_ Propr. \_\_\_\_\_

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento.

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso delle aree mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

4) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. \_\_\_\_\_

Area n. 2 Sigg. \_\_\_\_\_

Area n. 3 Sigg. \_\_\_\_\_

Mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di ....., li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

## 12) Ordinanza di inagibilità degli edifici

COMUNE DI \_\_\_\_\_

Provincia di Oristano

Ordinanza n. del \_\_\_\_\_

IL SINDACO

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**VISTO** il rapporto dei VV.FF. inviato a mezzo fax in data \_\_\_\_\_, con il quale si informa dell'avvenuto intervento su di un fabbricato ad uso civile abitazione posto in Località \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, a seguito della presenza di \_\_\_\_\_ (lesioni al tetto/solaio del pavimento del piano \_\_ 1°/2°/3°/\_\_\_), tali da far sussistere un potenziale residuo pericolo nell'uso dei locali interessati;

**PRESO ATTO** che in data \_\_\_\_\_ si è svolto un sopralluogo del personale dell'U.O. \_\_\_\_\_, al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi, e da cui è emerso che i locali posti al Piano \_\_\_\_\_ ad uso \_\_\_\_\_ in cui risiede il nucleo familiare \_\_\_\_\_, risultano presentare \_\_\_\_\_ (lesioni strutturali/\_\_\_\_\_) tali da non consentirne l'uso;

**DATO** altresì atto che della situazione accertata si è data verbale ed immediata informazione diretta agli interessati, affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei sotto il profilo statico all'uso preposto;

**RITENUTO** necessario, a seguito di quanto sopra, inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano \_\_\_\_\_ (lesioni strutturali, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica / \_\_\_\_\_);

**VISTI** gli artt. \_\_\_\_\_ del vigente Regolamento Edilizio;

## DICHIARA

la totale / parziale inagibilità per i locali posti al piano \_\_\_\_\_ destinati ad uso abitativo, dell'edificio sito in Loc. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ al numero civico \_\_\_\_, di proprietà dei Sigg.ri \_\_\_\_\_ residenti in \_\_\_\_\_, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

## ORDINA

il non utilizzo di detti locali sia ai proprietari che a chiunque, a qualunque titolo, occupi gli alloggi in questione;

## DISPONE

che i proprietari summenzionati, procedano ad un urgente intervento di ripristino delle condizioni di stabilità dei locali stessi mediante la realizzazione dei lavori di \_\_\_\_\_ (consolidamento statico delle parti lesionate / \_\_\_\_\_), riconducendo l'edificio alle norme di sicurezza per la funzione che esplica;

che copia della presente ordinanza sia notificata agli interessati nonché, per quanto di competenza, al Comando di P.M. ed all'Unità Operativa LL.PP. del Comune oltre che, per conoscenza, alla Questura di \_\_\_\_\_ ed alla Prefettura di \_\_\_\_\_, ciascuno per le rispettive competenze.

Di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di \_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

### 13) Ordinanza di non potabilità delle acque

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**Provincia di Oristano**

**Ordinanza n. del \_\_\_\_\_**

**IL SINDACO**

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**CONSIDERATO**

- che a causa dell'evento calamitoso precedentemente indicato si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;
- che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

**RITENUTO**

di dover sospendere l'erogazione del servizio di acqua potabile del Comune, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

**ORDINA**

1) E' sospesa fino a nuovo ordine l'erogazione del servizio di acqua potabile degli acquedotti comunali di:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

2) di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg. , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg., ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di ....., li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

## 14) Ordinanza di evacuazione

COMUNE DI \_\_\_\_\_

Provincia di Oristano

Ordinanza n. del

IL SINDACO

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**RILEVATO** che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_ si sono verificati crolli di edifici e si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e ad immobili, sia pubblici che privati;

**RILEVATO** che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;

**RILEVATO** che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

**RITENUTO** di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno calamitoso, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

**ORDINA**

1. è fatto obbligo alla popolazione civile del comune di \_\_\_\_\_ di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro che siano stati interessati dall'evento \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

2. è fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

3. di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di ....., li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

## 15) Ordinanza di demolizione

COMUNE DI \_\_\_\_\_

Provincia di Oristano

Ordinanza n. del

IL SINDACO

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**RILEVATO** che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private;

**VISTA** la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi agli immobili interessati dall'evento, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino;

**RAVVISATA** l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, con la transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino.

Indirizzo

Proprietario

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

**VISTO** il vigente piano comunale di protezione civile

**ORDINA**

1) La transennatura e l'abbattimento d'ufficio e senza spesa alcuna a carico degli interessati dei sopraelencati immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di

- Vigili del Fuoco
- U.T.C.
- Ditta Incaricata

2) di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg., ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg., ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di ....., li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

## 16) Ordinanza per la regolamentazione della circolazione stradale

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**Provincia di Oristano**

**Ordinanza n. del**

**IL SINDACO**

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**RILEVATO** che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di distacchi e crolli sulle aree pubbliche e private, a rischio della circolazione e della pubblica incolumità;

**VISTO** il referto del Comando di Polizia Municipale, con cui vengono segnalati inconvenienti alla circolazione stradale, causati dalla situazione sopra descritta e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione dei rischi per l'incolumità e del ripristino del transito;

**RITENUTA** la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per l'incolumità pubblica e di consentire, per quanto possibile, il normale e rapido flusso dei mezzi di soccorso operanti nella zona interessata dall'evento;

**ORDINA**

1) di vietare, con decorrenza immediata e fino a quando permarranno le condizioni attuali, la circolazione di qualunque veicolo, esclusi quelli di servizio pubblico e di soccorso nelle seguenti strade e piazze:

\_\_\_\_\_ (indicazione toponomastica)

2) di istituire il senso unico nelle seguenti strade

\_\_\_\_\_ (indicazione toponomastica)

3) di istituire il divieto di sosta dei veicoli lungo le seguenti strade

\_\_\_\_\_ (indicazione toponomastica)

4) di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di ....., li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

## 17) Ordinanza di chiusura di strade pubbliche

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**Provincia di Oristano**

**Ordinanza n. del**

**IL SINDACO**

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**RILEVATO** che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_ risulta pericolante il fabbricato posto in: Loc. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Proprietà \_\_\_\_\_, prospiciente la pubblica strada;

**RITENUTO** che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità;

**ORDINA**

la chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DISPONE**

che le strade suddette vengano all'uopo transennate a cura dell'Ufficio Tecnico / Provincia / ANAS e che vengano apposti i prescritti segnali stradali;

di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di ....., li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

## 18) Ordinanze di sgombero dei materiali dalla viabilità stradale

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**Provincia di Oristano**

**Ordinanza n. del**

**IL SINDACO**

**VISTO** l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il Decreto del Consiglio dei Ministri del \_\_\_\_\_, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori \_\_\_\_\_ colpiti da \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**VISTO** l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**CONSIDERATO** che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

**RITENUTO**, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio delle attività per il ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

**RILEVATO** che in conseguenza dell'evento calamitoso su indicato che ha colpito il territorio comunale in località \_\_\_\_\_ occorre assicurare l'incolumità pubblica con particolare riguardo alla viabilità statale, in adiacenza alla quale ci sono fabbricati crollati o parzialmente rovinati;

**RILEVATO** che si rende, pertanto, necessario rimuovere con urgenza ogni impedimento alla circolazione ed ogni pericolo per l'incolumità pubblica, determinato dagli edifici adiacenti al piano stradale con evidente minaccia di crollo;

### **ORDINA**

- al Compartimento ANAS di \_\_\_\_\_ di provvedere allo sgombero del materiale franato lungo la S.S. n° \_\_\_\_\_, nonché alla puntellatura o demolizione, se necessario, degli edifici pericolanti posti lungo la strada suddetta;
- per la verifica delle condizioni di staticità dei fabbricati il personale dell'ANAS sarà affiancato dal Corpo dei Vigili del Fuoco, il cui intervento verrà richiesto d'urgenza;
- di trasmettere il presente provvedimento al Comando Corpo dei Vigili del Fuoco tramite Prefettura/C.O.M.
- di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di \_\_\_\_\_;

Responsabile del procedimento è il Sig. \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di ....., li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

## 19) Ordinanza per l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

COMUNE DI \_\_\_\_\_

Provincia di Oristano

Ordinanza n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### IL SINDACO

#### PREMESSO CHE:

- le particolari condizioni dell'evento \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_verificatesi sul territorio comunale stanno causando gravi interruzioni ai servizi \_\_\_\_\_ nonché gravissimi danni \_\_\_\_\_;
- le previsioni sull'evoluzione dell'evento, anche a lunga scadenza, \_\_\_\_\_;
- tenuto conto delle risultanze degli incontri avuti con \_\_\_\_\_  
tenutisi il giorno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ per l'esame delle situazioni e per l'individuazione delle misure da adottarsi;
- d'intesa con \_\_\_\_\_;

#### VISTO

il D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66;

la Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

la L.R. 26 aprile 2000, n. 44;

la Legge 9/11/2001 n. 401, che ha convertito con modificazioni il D.L. del 7/09/2001, n. 343;

**TENUTO CONTO** del quadro normativo in materia di Protezione civile della regione Sardegna

### ORDINA

L'apertura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso i locali del Municipio, siti in \_\_\_\_\_ con il compito di supportare il Sindaco. Si elencano qui di seguito le funzioni, i compiti ed i rispettivi responsabili:

**FUNZIONE 1: TECNICA DI VALUTAZIONE E DI PIANIFICAZIONE, SERVIZI ESSENZIALI, CENSIMENTO DANNI -**  
Compiti: supporta il Sindaco ad assicurare lo studio ed il monitoraggio del fenomeno; definisce i possibili scenari di rischio; propone misure, interventi e pianificazioni per fronteggiare l'evento; individuare aree per l'ammassamento delle risorse; diramare bollettini dell'evento.

RESPONSABILE: \_\_\_\_\_

**FUNZIONE 2:** SANITA' E VETERINARIA, ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE - Compiti: assicurare il supporto al Sindaco quale Autorità sanitaria locale per tutti gli interventi di natura igienico-sanitaria e veterinaria di competenza connessi all'emergenza nonché al soccorso sanitario.

RESPONSABILE: \_\_\_\_\_

**FUNZIONE 3:** MASS MEDIA ED INFORMAZIONE, TRASPOTI E VIABILITA', TELECOMUNICAZIONI - Compiti: assicura il coordinamento di tutte le componenti del volontariato impegnate nell'emergenza.

RESPONSABILE: \_\_\_\_\_

**FUNZIONE 4:** VOLONTARIATO, MATERIALI E MEZZI - Compiti: individua i materiali ed i mezzi necessari per fronteggiare l'emergenza, formulando le conseguenti richieste alle Amministrazioni e alle imprese che ne dispongono; per ogni risorsa prevede il tipo di trasporto e i tempi di arrivo.

RESPONSABILI: \_\_\_\_\_

La struttura è operativa, con effetto immediato, a supporto dell'Autorità Comunale di protezione civile.

Il Sindaco: dispone gli interventi di somma urgenza, avvalendosi delle eventuali deroghe disposte dalle Ordinanze sindacali e governative di protezione civile.

Le Amministrazioni, gli Enti e gli organismi che concorrono nelle funzioni assicurano, a richiesta, la presenza presso il C.O.M. di proprio personale di appartenenza per l'operatività delle funzioni.